

ANCONA

Allarme, occupazione in picchiata

In tutta la provincia continua la tendenza negativa. Cresce la cassa integrazione

LA CRISI DEL LAVORO

Ancona

I nuovi dati usciti in questi giorni sull'uso della cassa integrazione guadagni e sull'andamento di mobilità e apprendistato, registrano ancora una forte tendenza negativa per la provincia di Ancona: segno evidente di una crisi che continua a colpire pesantemente la realtà economica e del lavoro della provincia capoluogo (non diversamente dal resto delle Marche).

L'elaborazione Ires-Cgil su dati Inps dava, nei giorni scorsi, un quadro regionale sulle autorizzazioni di Cig: in crescita, a settembre, di 8,2% su luglio (50,7% su agosto); in calo quella ordinaria (-24,3%); in crescita simile sia quella straordinaria (+22,4%) che quella in deroga, destinata alle piccole aziende ed i settori scoperti da altri ammortizzatori (+22,2%).

Il quadro per la provincia di Ancona, nel confronto, è decisamente preoccupante.

Dall'elaborazione Ires-Cgil su dati dell'Inps emerge un quadro abbastanza preoccupante

samente più pessimistico: la Cig autorizzata a vario titolo cresce del 14,8% su luglio (+45,5% su agosto); ben 6 punti e mezzo oltre il dato regionale! Il confronto settembre 2011 su settembre 2010 rivela un triste +25%. Sono state 930 mila le ore autorizzate, con una crescita di tutte le tipologie: 227 mila per la Cigo (+3,3%), 438 mila per la Cigs (+19,8%), 265 mila per la Cigd (+18,1%).

Nei primi 9 mesi del 2011, nella provincia di Ancona, le ore autorizzate sono state in totale 7,6 milioni - su un totale di 21,4 su scala regionale: 35,5% con un calo sul medesimo periodo 2010 del 19,9% (-28,6% Marche), ma in aumento del 26,2% sul 2009 (+35% Marche).

Si conferma la netta crescita nelle procedure di iscrizione alle liste di mobilità: 1865 i soggetti inseriti al 30 giugno, per il 60% (1105) in base alla legge 236/93 e quindi senza diritto a percepire l'indennità mensile prevista invece dalle legge 223/91 (per le aziende più grandi e prevalentemente dei settori manifatturieri).

Vale la pena sottolineare come 91 dei soggetti in 236/93 (ovvero quasi il 5% del totale) siano stati iscritti in base alla norma sulla "giusta causa": ovvero dimessi per non aver ricevuto regolare retribuzione per più mensilità lavorate. Il 55% è maschio e solo 11% extracomunitario.

Dei 4 Ciof (Centri per l'im-



Lavoratori impegnati all'interno di un'azienda del settore tessile

piego) in cui è suddivisa la provincia, Ancona contribuisce con ben 792 iscrizioni, il 42,46% del totale provinciale; seguono Jesi (537), Senigallia (300) e Fabriano (236). Quanti hanno fino a 39 anni sono il 44% (di più ad Ancona e Jesi); fino a 49 anni sono il 32% (di più ad Ancona); oltre i 50 anni il 24% (di più a Fabriano e Senigallia).

Se si guarda ai settori, l'incidenza di gran lunga maggiore è del manifatturiero, con il 53% (ma Ancona non arriva al 43%); seguono commercio (15%), costruzioni (13%), trasporti e magazzino (10%), ma ad Ancona è più alto, turismo (5%), informatica e comunicazione (4%), spettacolo e sport (2%).

Apprendisti con poche prospettive

Ancona

Se si passa all'apprendistato, la fotografia è ancor più variegata territorialmente e piuttosto poco rassicurante in termini di certezze lavorative per molti giovani. Nella provincia di Ancona, nel primo semestre 2011 sono stati avviati 2431 progetti di apprendistato: per il 52% i soggetti interessati erano maschi e per il 79% italiani; per il 16% di età inferiore ai 19 anni, per il 50% fra i 20 e i 24 anni, per il 34% oltre i 25 anni. Rilevante la distribuzione geografica:

Ancona ha totalizzato 1041 progetti (42,8%); seguono da lontano Jesi (650) e Senigallia (606), mentre Fabriano ne ha contati appena 151 (5,5%). Dai dati emerge anche la gravità di un'impiego dell'apprendistato ben poco in linea con l'idea di una formazione collegata alla successiva stabilizzazione del rapporto di lavoro; peraltro, anche qui con una forte diversificazione territoriale. Del 1907 contratti scaduti nel semestre, infatti, sono solo 339 quelli confermati pari al 17,78%.

Si terrà venerdì Giornata di protesta promossa dalla Uil

LA MOBILITAZIONE

Ancona

"Tutti gli interventi del governo vanno contro i lavoratori del pubblico impiego ma quelli maggiormente penalizzati sono del sistema scuola". A riferirlo è Claudia Mazzucchelli, segretaria regionale Uil Scuola Marche, che nei giorni scorsi ha incontrato tutti i dipendenti delle scuole della provincia di Ancona per spiegare loro i criteri della Finanziaria, le novità negative di pensioni e Tfr e per presentare la giornata di mobilitazione di venerdì 28 ottobre.

Per l'occasione, da Ancona partiranno due pullman. Destinazione, Roma dove è prevista la manifestazione nazionale di protesta indetta dalla Uil "contro la politica del Governo sul pubblico impiego". Una questione molto sentita vista l'alta partecipazione durante le assemblee, che si sono svolte la scorsa settimana a Fabriano, Jesi, Senigallia, Osimo, Falconara e Ancona.

In vista dello sciopero di tutto il personale delle pubbliche amministrazioni indetto dalla Uil per venerdì sarà garantito dall'Amministrazione comunale solo l'espletamento di alcune attività.

Dai un taglio agli aumenti della benzina.



Passa al Metano.



SUBITO, HAI FINO A 5.000 EURO DI ECOINCENTIVI FIAT. DOPO, DIMEZZI I COSTI DEI TUOI VIAGGI.

- Il Metano è il carburante più economico: con Panda, Punto e Qubo fai più di **100 km** con meno di **4 Euro**.
- Il Metano è il carburante con il prezzo più stabile: meno aumenti, più risparmio.

FINO AL 31 OTTOBRE SULLA GAMMA A METANO IN PRONTA CONSEGNA.

Es. Giulio Sincrolo. Dettaglio Power con Pack My Blue prezzo promo € 14.990 (PFI esclusa). Validità fino al 31/10/2011. Garanzia Fiat Metano: Panda, Punto, Qubo e Doblo. I dati: "risparmio i costi dei tuoi viaggi" a "più di 100 km con meno di € 4" sono calcolati su ciclo urbano e extraurbano e riferiti alla gamma Fiat Metano. Consumi ciclo combinato: metano da 2,9 a 4,9 (kg/100km); bz da 4,0 a 7,2 (l/100km); emissioni CO₂ (g/km): metano da 107 a 134; bz da 113 a 168.



www.fiat.it

BARTOLETTI AUTOMOBILI

Ancona - Tel. 071.2189601
Jesi - Tel. 0731.212567

FRULLA

Senigallia - Tel. 071.6608333
Jesi - Tel. 0731.200031

LUCESOLI & MAZZIERI

Ancona - Tel. 071.894961
Osimo - Tel. 071.7108052

di MARCO CATALANI